

Francesca Fallarino

Francesca nasce a Benevento il 07/06/1987, sin da bambina manifesta una particolare sensibilità creativa.

Accompagnata dal padre, riesce a coltivarla, per gioco, recitando, cantando e ballando, scrivendo e disegnando.

Costretta molto presto a trascorrere gran parte del suo tempo a casa di parenti e amici di famiglia, ha modo di sperimentare la separazione (pur se parziale) dai genitori.

Quest' esperienza, il ritrovarsi a vivere contesti familiari diversi, senza possibilità di scelta,

i lutti e le nascite, sviluppano in Francesca un profondo disagio.

Il senso d'abbandono, l'inadeguatezza, il vuoto, la fame d'amore che Francesca sente, fanno in modo che coesistano in lei tanto la paura, quanto la necessità di relazionarsi all'altro.

Nella fase puberale Francesca instaura molteplici rapporti interpersonali, vissuti sempre con ambivalenza, nei quali tende all'eccessivo adattamento, quasi conformismo.

In seguito invece, si chiude in se stessa, cominciando a manifestare il proprio malessere sottoforma di atteggiamenti ossessivo compulsivi, disordini del comportamento

alimentare, tentativi autolesionistici.

In questa fase della sua vita, dai quattordici - quindici anni in poi, Francesca, sperimenta la scrittura, non in un diario, come gran parte delle ragazzine, lei preferisce l'essenziale efficacia dei versi, parole cariche d'emozioni che si sciolgono sulla carta, lasciando che qualcosa penetri nel gelo, che addirittura quel suo sguardo vuoto, per qualche istante possa illuminarsi. A notare questa particolare predisposizione, due figure importanti:

l'insegnante d'italiano, al Ginnasio ed un compagno di classe (una delle prime poesie è dedicata a lui) entrambi la spingono a coltivare la scrittura. Nata come esperimento, strumento di catarsi, libera espressione, la

scrittura, in particolare la poesia, è per Francesca tutto ciò che la rappresenta, il modo più naturale di raccontarsi, un viaggio dentro di sé per chi scrive, e per chi legge, interpretando col proprio vissuto quei luoghi, quelle immagini, sensazioni ed emozioni, rinnovandone così il senso.

[back](#)